



Decreto Dirigenziale n. 12 del 04/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208. PRESA D'ATTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE ED ESTENSIONE DELLA DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO DELLA DITTA TAFURI MARIO CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA BARCA N. 38/42 DEL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la ditta Tafuri Mario, con sede legale ed impianto in via Barca n. 38/42 del Comune di Sala Consilina (Sa), è titolare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 dell'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso, rilasciata con D.D. n. 535 del 19/12/2013;
- in data 10/02/2014, prot. 0096095, la ditta Tafuri ha presentato istanza di variante non sostanziale all'impianto per l'adeguamento dell'autorizzazione del D.D. n. 535/2013, con l'introduzione di ulteriori CER provenienti da attività di autoriparazione;
- l'art. 23 della Legge n. 217 del 15.12.2011, nel modificare l'art. 5 comma 15 del D. Lgs. 209/2003 prevede che le imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 122 e ss.mm.ii., consegnino, ove ciò sia tecnicamente fattibile, ad un centro di raccolta i pezzi usati allo stato di rifiuto derivanti dalla riparazione dei veicoli, ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge di consorzio obbligatorio di raccolta;
- nella medesima istanza la Ditta ha chiesto il prolungamento del succitato D.D. n. 535/2013 fino al raggiungimento dei cinque anni, ai sensi della D.G.R.C. n. 1411/07, atteso che la predetta autorizzazione (D.D. 535/2013) ha scadenza al 14.12.2017, allegando all'uopo:
- appendice della polizza fidejussoria n. 11486 emessa in Bucarest il 09/01/2014 dalla Compagnia di Assicurazioni LIG INSURANCE S.A., a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con scadenza prorogata al 20/01/2020;
- relazione tecnica, in triplice copia, riportante la nuova tabella riepilogativa dei rifiuti e della quantità massima trattabile;
- copia della visura di iscrizione alla CCIAA e copia della dichiarazione sostitutiva antimafia;
- attestazione del versamento di € 260,00 per le spese istruttorie;

RILEVATO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007, è stato stabilito che: *“L'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta ed impianti di recupero veicoli fuori uso, adeguati alle norme di cui al D. Lgs. n. 209/2003, è rilasciata per un periodo di cinque anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo. La copertura assicurativa, così come la disponibilità dell'area, devono riferirsi ad un arco temporale di almeno 6 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio o di rinnovo della stessa; in caso contrario l'autorizzazione sarà rilasciata per un periodo inferiore ad un anno rispetto alla scadenza più breve tra la scadenza del contratto, che attribuisce la disponibilità dell'area, e la scadenza della garanzia finanziaria.*

La durata delle autorizzazioni di cui al comma precedente e dei rinnovi delle stesse, già rilasciati è prorogata, su richiesta degli interessati, fino a cinque anni dalla data di rilascio del provvedimento autorizzativo, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate ad esibizione del titolo di disponibilità del suolo così come suindicato”;

CONSIDERATO che quanto richiesto dalla ditta Tafuri Mario rientra tra le modifiche non sostanziali, ai sensi della D.G.R. n. 1411/2007;

RITENUTO che:

- è accoglibile l'istanza di adeguamento dell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 535/2013, ai sensi dell'art. 23 della Legge 217/2011, di ulteriori rifiuti provenienti da attività di autoriparazione;
- appare opportuno, pertanto, prevedere nel decreto di autorizzazione la necessità di aggiornare l'elenco dei CER provenienti da attività di autoriparazione, ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge il consorzio obbligatorio di raccolta;
- i rifiuti in questione, di cui la ditta ha chiesto l'inserimento in autorizzazione in aggiunta a quelli già autorizzati con D.D. 535/2013, sono codificati e descritti come segue:

CER	RIFIUTI DA CONFERIRE PRESSO L'IMPIANTO (art. 231 D.Lgs. 152/06)
16.01.07*	Filtri olio
16.01.10*	Componenti esplosivi (air-bag)

16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 160111*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose

CER	RIFIUTI CHE POSSONO DERIVARE DAL TRATTAMENTO
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
14.06.01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14.06.02*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati

- in ragione della quantità da porre in messa in riserva, i veicoli fuori uso da bonificare saranno ridotti di 5 unità, passando da 362 a 357;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 5880/2002;
- la D.G.R.C. n. 2210/2003;
- la D.G.R.C. n. 778/2007;
- la D.G.R.C. n. 1411/2007;
- la D.G.R.C. n. 388/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

ESTENDERE fino al **19/12/2018** (cinque anni a decorrere dall'autorizzazione all'esercizio rilasciato con D.D. n. 535 del 19/12/2013) la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto della ditta **Tafuri Mario**, con sede legale ed impianto in via Barca n. 38/42 del Comune di Sala Consilina (Sa).

APPROVARE la modifica non sostanziale presentata dalla ditta Tafuri ed autorizzare:

- ai sensi dell'art. 231, D. Lgs. 152/06, il conferimento dei rifiuti provenienti da imprese di autoriparazioni identificati con i seguenti codici CER:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTI IN INGRESSO
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107* a 160111*, 160113 e 160114*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 160807*)
16.01.07*	Filtri olio
16.01.10*	Componenti esplosivi (air-bag)

16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 160111*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose

- nel caso di conferimento di rifiuti provenienti da attività di autoriparazione, per una quantità di messa in riserva pari a 5 veicoli corrispondenti a 5 tonnellate, la quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso da bonificare (CER 16.01.04*) di **357**, anziché di 362 unità;
- i rifiuti derivanti dal trattamento dei veicoli fuori uso, per codici e descrizione, così aggiornati:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTI DERIVANTI DAL TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli sintetici per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarto di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (air-bag)
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 160111*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 160114*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107* a 160111*, 160113 e 160114*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 160807*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose

19.10.03*	Fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 191003*
19.12.02	Metalli ferrosi
19.12.03	Metalli non ferrosi
19.12.04	Plastica e gomma
19.12.05	Vetro
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206
19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
14.06.01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14.06.02*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati

CONFERMARE tutte le altre prescrizioni e condizioni contenute nel D.D. n. n. 535 del 19/12/2013.

PRECISARE che entro 180 giorni dalla scadenza del presente provvedimento deve essere presentata, ai sensi dell'art. 208 comma 12 del D. Lgs. 152/06, apposita domanda di rinnovo con le modalità di cui al punto 13 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 1411 del 20/07/2007, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 20/08/2007.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Tafuri Mario con sede legale in via Barca n. 38/42 del Comune di Sala Consilina (Sa).

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Sala Consilina, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta